

*Unica reception e residenze sparse per gli associati Cna*

# La formula albergo diffuso trova spazio a Lauco (Ud)

**DI GIACOMO BORCHIA**

La Cna Udine collabora con l'albergo Diffuso Altopiano di Lauco (Ud) al fine di favorire la diffusione di questa forma di ospitalità che rappresenta una notevole occasione per conoscere la splendida Carnia. Si tratta di un modello innovativo di ospitalità turistica particolarmente legato alla zona e alle sue peculiarità dove gli alloggi sono ricavati da edifici già esistenti dislocati nelle frazioni di Trava, Avaglio, Vinaio, Lauco, che fanno capo a un'unica Reception.

Il servizio offerto, sul modello alberghiero, comprende la pulizia e il cambio della biancheria delle camere e del bagno due volte alla settimana, le spese di luce e di riscaldamento.

Le unità abitative sono tutte ristrutturare tenendo in considerazione le esigenze di comfort da riservare agli ospiti e le caratteristiche architettoniche originali del luogo. Le capacità ricettive delle singole unità sono diverse come pure i servizi offerti oltre a quelli di base.

Il comune di Lauco sorge sull'altopiano alle pendici del Mon-

te Arvenis, è noto dai tempi dei romani e conserva tracce di cultura celtica che hanno influenzato la storia e le tradizioni.

Il vasto territorio dell'Altopiano offre agli amanti della cultura e dell'arte la possibilità di «inventarsi» degli itinerari assai interessanti che, attraverso i paesi e le varie località disseminate sul nostro vasto territorio, consentono di scoprire un mondo di tesori e testimonianze del passato.

Oltre le tombe altomedievali e le fortificazioni sopra descritte, si possono ammirare numerosi edifici di interesse storico-architettonico.

Affascinante per calma, tranquillità, natura e colore, il comune di Lauco si estende su un soleggiato altopiano, dominando gli spazi aperti e un panorama che scruta lontano.

Una fantastica opportunità per praticare sport all'aria aperta, sia d'estate sia d'inverno: sull'altopiano di Lauco si possono effettuare divertenti escursioni, a piedi, a cavallo e in mountain bike, che per difficoltà e lunghezza possono soddisfare sia gli esperti frequen-

tatori della montagna sia gli amanti delle tranquille passeggiate. Nella stagione invernale alcuni itinerari danno vita a tre anelli di fondo, calati in una natura incontaminata, ricca di fascino, e dai mille scorci panoramici di rara bellezza: ancora una volta il bosco abbraccia per la sua interezza la pista e il fascino non manca.

Numerose le feste tradizionali e occasioni di divertimento che sul nostro altopiano sopravvivono e animano, nel corso dell'anno, le varie località, alla scoperta di luoghi, situazioni, ambienti, colori, flora e fauna dei più suggestivi. Il lancio «des cidules», rotelle di faggio infuocate, è sicuramente il rito più diffuso, proposto in varie località del comune. Si tratta di un rito di origine celtica, dedicato al dio Beleno (dio della luce), e viene ripetuto sul nostro altopiano in date obbligate.

Una visita sull'Altopiano può sicuramente rappresentare anche un'ottima occasione per gustare i prodotti agricoli, caseari e zootecnici realizzati dalle aziende locali. (riproduzione riservata)